



**Teseo**

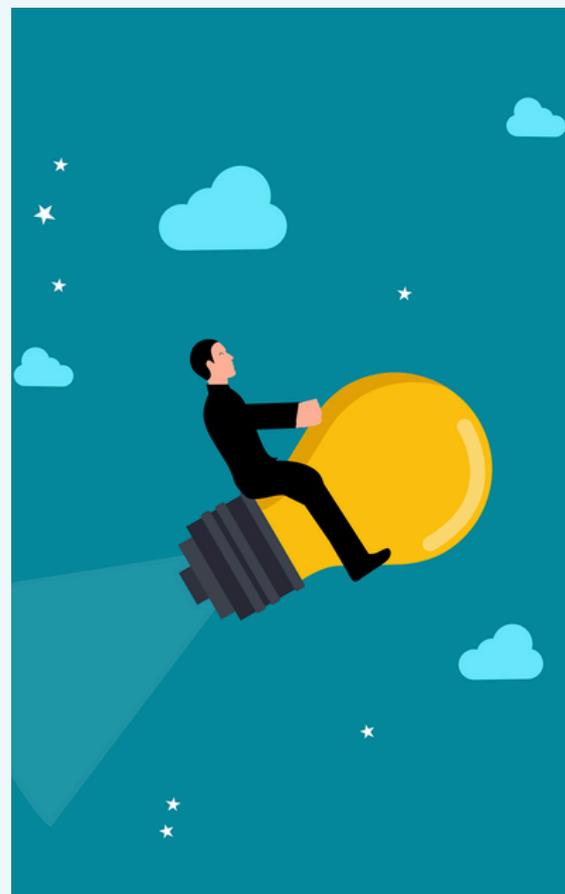
Schede per lo startup d'impresa

# La mia idea d'impresa può diventare una startup innovativa?

Secondo la Legge n. 221/2012 di conversione del Decreto Legislativo 179/2012, noto come “Decreto Crescita 2.0”, sono considerate startup innovative le imprese che hanno un **alto contenuto tecnologico e forti potenzialità di crescita**, e per questo vengono considerate strategiche per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale nazionale. Si tratta di **società di capitali** (costituite anche in forma cooperativa), che rispondono a determinati requisiti e hanno come **oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**. A queste caratteristiche si aggiungono quelle introdotte dalla Legge 193/2024 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”: la startup innovativa **deve essere una micro, piccola o media impresa e non deve svolgere come attività prevalente quella di agenzia e di consulenza**.

Ma cosa si intende per “innovativo”? L'**introduzione sul mercato di un prodotto/servizio nuovo, o significativamente migliorato**, capace di rispondere a un bisogno o di avere un impatto positivo ed essere quindi riconosciuto come un “progresso”; l'innovazione può anche riguardare l'**introduzione di nuovi processi, tecniche, organizzazione del lavoro**, che abbattano i costi di produzione o aprano nuovi mercati.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Ministero delle imprese e del Made in Italy [www.mimit.it](http://www.mimit.it) e sul sito del Registro Imprese [startup.registroimprese.it](http://startup.registroimprese.it)



## SETTORI DI ATTIVITÀ DELLE STARTUP INNOVATIVE IN ITALIA



Il settore produttivo prevalente è quello dei **servizi alle imprese**, in cui si possono identificare alcuni cluster di innovazione: big data e internet app, biotecnologie, ecosostenibilità, ingegneria, mobile e smartphone, modellazione 3D, ricerca e sviluppo, software e internet delle cose. Seguono le imprese operanti nelle **attività manifatturiere**. Negli ultimi anni sono aumentate le imprese operanti nei settori cosiddetti **high knowledge** (ad alta intensità di conoscenza), cioè servizi professionali, di design, comunicazione, ricerca e sviluppo, ICT e di logistica evoluta, e nella **manifattura low tech**.



UNIONCAMERE

SNI SERVIZIO NUOVE IMPRESE  
La piattaforma delle Camere di Commercio



CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO



Bergamo Sviluppo  
Azienda Speciale della Camera di Commercio

## REQUISITI

Con le recenti modifiche introdotte dalla Legge 193/2024, la startup innovativa deve possedere **tutti i seguenti requisiti obbligatori**:

- essere una micro, piccola o media impresa (MPMI), classificata secondo la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003
- essere costituita da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda e svolgere attività d'impresa
- avere come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad altro valore tecnologico
- non svolgere attività prevalente di agenzia o servizi di consulenza
- avere la sede principale dei propri affari e interessi in Italia o in altro Stato dell'Unione Europea, ma in questo caso deve comunque avere una filiale o sede produttiva in Italia
- presentare un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro
- non distribuire o aver distribuito utili
- non essere stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda
- non essere quotata su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione.

Deve inoltre avere **almeno uno di questi 3 requisiti**:

- spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del fatturato (o del 15% dei costi della produzione qualora superiori al fatturato)
- la forza lavoro deve essere composta da almeno 2/3 di personale in possesso di laurea magistrale, oppure da 1/3 di dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori
- essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno un brevetto relativo a un'invenzione industriale, biotecnologica, semiconduttori o una nuova varietà vegetale.



## ISCRIZIONE E PERMANENZA NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Se prima dell'introduzione della Legge 193/2024 la startup innovativa, dal momento della costituzione, poteva restare iscritta alla sezione speciale del Registro Imprese per un massimo di 5 anni, **ora la permanenza "standard" è di un triennio**. È però possibile **estendere la permanenza per ulteriori 2 anni** se la startup soddisfa almeno uno dei seguenti criteri aggiuntivi:

- aumento al 25% della percentuale delle spese in ricerca e sviluppo
- firma di almeno un contratto di sperimentazione con un ente pubblico
- incremento dei ricavi operativi o dell'occupazione superiori al 50% tra il secondo e il terzo anno
- costituzione di una riserva patrimoniale di oltre 50.000 euro ottenuta tramite finanziamenti convertibili, aumento di capitale a sovrapprezzo o investimenti di minoranza da parte di investitori professionali, incubatori, acceleratori certificati, investitori regolamentati, business angels o attraverso campagne di equity crowdfunding su piattaforme autorizzate, accompagnata da un incremento del 20% delle spese in ricerca e sviluppo
- ottenimento di almeno un brevetto.

**La durata è estesa per ulteriori 2 anni** (con la possibilità di prolungare tale periodo fino a 4 anni complessivi), **se la startup sta attraversando una fase di scale-up**, cioè se passa da impresa emergente a realtà scalabile e in rapida crescita, e se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- un aumento di capitale a sovrapprezzo effettuato da un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), con un importo superiore a 1 milione di euro per ogni periodo di estensione
- un incremento dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa di oltre il 100% annuo.



## ITER PER LA COSTITUZIONE

L'aspirante imprenditore deve compiere i seguenti passi:

**1. predisporre l'atto costitutivo e lo statuto**, documenti che regolano il funzionamento della startup innovativa e i rapporti tra i soci. Nello specifico l'atto costitutivo è il documento con cui si verbalizza la costituzione e contiene le informazioni sulla società e sui soci (es. denominazione della società, conferimenti dei soci, importo del capitale sociale, dati dei soci e degli amministratori). Lo statuto, invece, disciplina l'organizzazione societaria e contiene le regole sull'amministrazione, sull'assemblea, sulla vendita delle quote, ecc. Questi documenti vengono di solito redatti dal notaio, eventualmente in collaborazione con il commercialista/Organizzazione di categoria

**2. ottenere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della società**, che ha un valore legale simile a quello di una raccomandata con ricevuta di ritorno; anche gli amministratori devono avere la PEC

**3. richiedere l'attribuzione del codice fiscale e partita IVA della società**

**4. versare il capitale sociale, cioè il patrimonio iniziale della società**: prima di costituire la startup, ogni socio deve versare la propria quota. Il capitale sociale deve essere versato per almeno il 25% in caso di società con più di un socio (il 100% se socio unico)

**5. costituire una società di capitali**: per questo adempimento è necessario l'intervento di un notaio, il quale provvede a iscrivere la società (come inattiva) al Registro delle Imprese della Camera di commercio dove è la sede legale

**6. iscrivere la società nella sezione speciale delle startup innovative del Registro delle Imprese** della Camera di commercio dove ha sede l'attività: con questo passaggio la startup viene ufficialmente creata e ottiene la qualifica di società innovativa. Per procedere all'iscrizione sono necessari:

- **firma digitale dell'amministratore unico o presidente del CdA**: consente di firmare un documento informatico con gli stessi effetti di una firma tradizionale
- **documenti aggiuntivi** con cui si certifica che la società rispetta tutti i requisiti di innovatività

**7. dichiarare l'inizio dell'attività**: l'avvio dello svolgimento dell'attività è generalmente non contestuale alla costituzione.

Gli adempimenti 5-6-7 sono **da effettuare esclusivamente in modalità telematica** a cura di professionisti (notaio e commercialista) o Organizzazioni di categoria.



## VANTAGGI E AGEVOLAZIONI PER LE STARTUP

Le startup innovative godono di un'ampia gamma di agevolazioni, che possono avere una durata massima di 5 anni dal momento della costituzione. Ecco le principali:

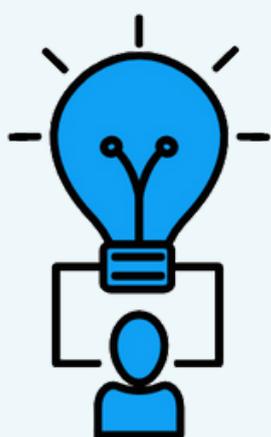
- 1. abbattimento degli oneri per l'avvio d'impresa:** sono esonerate dal pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria dovuti per qualsiasi adempimento da effettuare presso il Registro delle Imprese, nonché dal pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio
- 2. disciplina del lavoro tagliata su misura:** potranno assumere personale con contratti a tempo determinato derogando ai limiti temporali previsti dalla legge in vigore
- 3. piani di incentivazione in equity:** potranno remunerare i propri collaboratori con *stock option* e i fornitori di servizi esterni (es. avvocati e commercialisti) attraverso schemi di *work for equity*
- 4. introduzione di incentivi fiscali:** è prevista una detrazione fiscale destinata alle persone fisiche e giuridiche che investono nel capitale di rischio di startup innovative. Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento "de minimis"
- 5. possibilità di utilizzare lo strumento del crowdfunding** per raccogliere capitali tramite piattaforme online autorizzate da Consob (autorità italiana per la vigilanza dei mercati finanziari)
- 6. accesso semplificato, gratuito e diretto, al Fondo Centrale di Garanzia:** è il fondo governativo che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie sui prestiti bancari
- 7. sostegno nel processo di internazionalizzazione da parte dell'Agenzia ICE:** il sostegno include l'assistenza in materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia, la possibilità di partecipare gratuitamente alle principali fiere e manifestazioni internazionali, e l'attività volta a favorire l'incontro delle startup innovative con potenziali investitori
- 8. fail-fast:** sono state introdotte procedure per rendere più rapido e meno gravoso il processo che si mette in moto nel caso in cui la startup innovativa non funzioni, esonerandola dalle procedure di fallimento
- 9. facilitazioni nel ripianamento delle perdite:** godono, in caso di perdite sistematiche, di un regime speciale sulla riduzione del capitale sociale
- 10. possibilità di accedere all'agevolazione Smart&Start** ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it))



## NUOVO REGIME AGEVOLATIVO PER GLI INVESTITORI

La nuova Legge sulla Concorrenza e la Legge n. 162/2024 (conosciuta come Legge Centemero) hanno introdotto importanti **agevolazioni per favorire investimenti privati e istituzionali nelle startup e PMI innovative**, tra cui:

- l'aumento della percentuale di detrazione IRPEF, dal 50% al 65%, per investimenti nel capitale sociale delle startup innovative, a condizione che rientrino nei limiti previsti dal regime de minimis; nel caso di incapacienza del contribuente, la detrazione viene trasformata in credito d'imposta trasferibile sugli esercizi successivi
- la possibilità per gli incubatori e acceleratori certificati di beneficiare di un credito d'imposta pari all'8% dell'importo investito, fino a un massimo di 500mila euro annui, con l'obbligo di mantenere l'investimento per almeno tre anni, incentivando così il loro coinvolgimento nel finanziamento e nella crescita delle startup
- l'esenzione delle plusvalenze (capital gain) derivanti dalla cessione di quote in startup innovative, purché rispettino specifiche condizioni (come la durata della partecipazione di almeno 3 anni)
- l'innalzamento da 25 a 50 milioni di euro del limite del patrimonio netto previsto per le società di investimento semplice (SIS).



**START-IN**

Gli aspiranti imprenditori interessati a costituire una startup innovativa possono usufruire di **START-IN**, il servizio di informazione e assistenza messo gratuitamente a disposizione da Bergamo Sviluppo.

Il servizio è disponibile **su appuntamento lunedì e martedì, in modalità a distanza** (telefonicamente o in videochiamata).

### **FISSA UN APPUNTAMENTO**

utilizzando l'agenda sul sito [www.bergamosviluppo.it](http://www.bergamosviluppo.it)  
(sezione creazione d'impresa)

### **MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo**

Tel. 035 3888011-019 - e-mail: [pni@bg.camcom.it](mailto:pni@bg.camcom.it)



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE  
La piattaforma delle Camere di Commercio



CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO



Bergamo Sviluppo  
Azienda Speciale della Camera di Commercio